



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 09 aprile 2018

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 09 aprile 2018

FIN - Campania

09/04/2018 La Gazzetta dello Sport Pagina 53	<i>FRANCO CARRELLA</i>	
Europa Cup Settebello 3°: la Serbia è battuta 10-9		1
09/04/2018 La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 6	<i>LUIGI LABRUNA</i>	
NAPOLI LIBERA E FALLITA		3
09/04/2018 Il Roma Pagina 38		
La Canottieri Napoli ha scelto: Ventura è ancora presidente		5
09/04/2018 Il Roma Pagina 39		
L' Acquachiara sfata il tabù derby: battuto il Volturmo		6

Europa Cup: c.t. accontentato e Settebello che esce da trionfatore dal match coi campioni olimpici, una prestazione maiuscola che vale il bronzo nella prima edizione dell' Europa Cup: «Ringrazio i ragazzi per il grande sforzo prodotto, quattro partite in quattro giorni, questa di un' intensità spaventosa. La medaglia è il giusto premio». A fronte pure di un arbitraggio che lascia perplessi, al di là delle 16 superiorità numeriche per la squadra di Savic. «Mai vista una direzione del genere» garantisce Campagna.

RIMONTA Pur lasciando qualche big a riposo, da Prlainovic a Stefan Mitrovic, la Serbia resta un gruppo di fenomeni. L' Italia non regge l' urto in avvio (1-5 al 10'), poi Campagna chiama un time out che ha il sapore della sveglia. «Da lì abbiamo difeso con più aggressività, sviluppando anche il gioco in controfuga». All' intervallo lungo si è sul 6-4, quindi un break di 4-0 vale il sorpasso (8-6) rintuzzato da Lazic e dal recchese Filipovic. Sull' 8-8, nell' ultimo quarto arrivano le reti di un immenso Bodegas dal centro, di Figlioli e Rasovic con l' uomo in più. Il Settebello resiste resiste agli assalti conclusivi e piega i serbi che nelle competizioni più importanti (Olimpiadi, Mondiali, Europei) non battiamo dai Giochi di Londra, 8-7 in semifinale. «La voglia di vincere ha avuto la meglio sulla stanchezza» osserva Fondelli. «La chiave è stata la difesa, nella seconda parte siamo riusciti a limitare i loro mancini» spiega Renzuto. Nella sfida per il titolo, 12-9 per la Croazia sulla Spagna con 6 gol di Fatovic.

ITALIA-SERBIA 10-9 (1-3, 3-3, 4-2, 2-1) ITALIA: Del Lungo, F.Di Fulvio 1, Figlioli 3, Velotto, Echenique 1, N.Presciutti 1, Bodegas 3; Molina 1, A.Fondelli, Renzuto, Dolce, Bertoli. N.e. Nicosia. All.

Campagna. SERBIA: B.Mitrovic, Mandic 3 (1 rig.), Cuk 1, D.Pijetlovic 1, Aleksic, F.Filipovic 1, Subotic Tomic, Drasovic, Lazic 1, Jaksic 1, S.Rasovic 1. N.e. G.Pijetlovic. All.

Savic. ARBITRI: Gomez (Spa) e Szekely (Ung). NOTE: sup. num.

Italia 10 (3 gol), Serbia 16 (5). Usc.

3 f. Bertoli 26'58", N.Presciutti 30'53". Amm. Campagna. Spett. 1.200.

FRANCO CARRELLA

<-- Segue

FIN - Campania

invented. E, per la disperazione, l'elenco ogni giorno si accresce: si parla ora anche di villa Ebe, dello Stadio San Paolo e così via.

Fantasticherie.

De Magistris frattanto organizza per il 14 una nuova sceneggiata romana e spera in un governo amico che si impietosisca per lo stato comatoso della sua amministrazione. Che, se pure riuscisse a protrarre un altro po' sul piano meramente contabile la sua lunga agonia, politicamente è già bell' e morta. Con Napoli non "libera" ma fallita.

LUIGI LABRUNA

IL CIRCOLO L' assemblea dei soci ha rieletto il patron uscente, sconfitto Davide Tizzano La Canottieri Napoli ha scelto: Ventura è ancora presidente

NAPOLI. Achille Ventura, con 274 preferenze, è stato riconfermato presidente del Circolo Canottieri Napoli al termine dell' assemblea generale dei soci del sodalizio giallorosso.

Sconfitto il suo "rivale" Davide Tizzano (nella foto alla destra di Ventura), che ha ottenuto 200 voti. Eletti i due neo -vicepresidenti: il commercialista Marco Gallinoro allo sport e l'avvocato Ernesto Ardia all' amministrazione. Revisori dei conti Rosario Cammarota, Minni Paudice e Giovanbattista Di Meglio. Il rinnovo della fiducia a Ventura premia il risanamento economico finanziario e la promozione dello sviluppo della mission sportiva statutaria fin qui realizzati

lunedì 9 aprile 2018

Il Circolo Canottieri Napoli
www.stroma.net

IL CIRCOLO L'assemblea dei soci ha rieletto il patron uscente, sconfitto Davide Tizzano La Canottieri Napoli ha scelto: Ventura è ancora presidente

NAPOLI. Achille Ventura, con 274 preferenze, è stato riconfermato presidente del Circolo Canottieri Napoli al termine dell'assemblea generale dei soci del sodalizio giallorosso. Sconfitto il suo "rivale" Davide Tizzano (nella foto alla destra di Ventura), che ha ottenuto 200 voti. Eletti i due neo-vicepresidenti: il commercialista Marco Gallinoro allo sport e l'avvocato Ernesto Ardia all'amministrazione. Revisori dei conti Rosario Cammarota, Minni Paudice e Giovanbattista Di Meglio. Il rinnovo della fiducia a Ventura premia il risanamento economico finanziario e la promozione dello sviluppo della mission sportiva statutaria fin qui realizzati

dalla governance uscente, la carica da fine 2015, basata sostanzialmente su una gestione aziendalistica. Il Circolo Canottieri ha venti dipendenti e quaranta istruttori e svolge numerose attività sportive con attenzione al sociale nei due impianti: Molosiglio e Ponticelli. Decisivi anche gli impegni presi da Ventura per il prossimo biennio di non fare tagli allo sport, senza chiedere aumenti della quota associativa né contributi straordinari.

Achille Ventura è un imprenditore affermato con importanti trascorsi di motonauta. È approdato alla Canottieri a 18 anni. Attualmente è consigliere nazionale della Federazione Motonautica.



BASKET - SERIEA2 Turner fa 38 punti e gli azzurri vanno così al supplementare. Oggi c'è la sentenza sul "caso Reggio" Cuore, impresa sfiorata: Argiento passa all'overtime

ARGIENTO D.T.S. 93
CUORE NAPOLI 86
(14-21, 43-41, 66-55, 77-77)
ARGIENTO: Williams 8, Evangelisti 4, Pepe 17, Giarriglia 4, Lavintotto, Cannon 36, Zagro 4, Amleone 5, Cuffaro 8, Zilli 12. All. Carrù
CUORE NAPOLI: Turner 38, Mastroianni 10, Vangelio 10, Mascolo 22, Caruso 2, Thomas 4, Ronconi, Zallo, Gallo, Pucci e A.lli Bartucci
ARBITRI: Dori di Venezia, Haralambos di Brindisi e Murtola di Taranto
NOTE: Tri. Ileri: Argiento, 14/15-Napoli, 18/22.
IN PALA Azzurri



mercoledì sera alle 20.30 al PalaBarbato, riceverà il match con Treviso, non disputato nell'8° turno di ritorno e poi domenica prossima alle 18 ospiterà Biella, ancora sul parquet amico, nel penultimo turno della stagione regolare: la società palermitana, che ha già saltato da tre settimane matematicamente la serie A2 sul parquet, seguirà con attenzione e particolare interesse nel primo pomeriggio. l'attesa di discussione e i suoi eventuali sviluppi (penalizzazione o esclusione dal campionato), presso il Tribunale della Fip (primo grado di giudizio) che vede protagonista la Viola di Reggio Calabria, che circa una settimana fa è stata deferita allo stesso organo di giustizia sportiva, per alcuni presunti illeciti amministrativi (riduzione falsata).

mercoledì sera alle 20.30 al PalaBarbato, riceverà il match con Treviso, non disputato nell'8° turno di ritorno e poi domenica prossima alle 18 ospiterà Biella, ancora sul parquet amico, nel penultimo turno della stagione regolare: la società palermitana, che ha già saltato da tre settimane matematicamente la serie A2 sul parquet, seguirà con attenzione e particolare interesse nel primo pomeriggio. l'attesa di discussione e i suoi eventuali sviluppi (penalizzazione o esclusione dal campionato), presso il Tribunale della Fip (primo grado di giudizio) che vede protagonista la Viola di Reggio Calabria, che circa una settimana fa è stata deferita allo stesso organo di giustizia sportiva, per alcuni presunti illeciti amministrativi (riduzione falsata).

29ª GIORNATA

AS Scandiffia	98-91
Castell'ibero	88-82
Enza	82-84
Forlì	85-86
Imperia	80-85
Montebelluna	84-80
Palermo	80-85
Reggio Emilia	80-85
Verona	80-85
Veroli	80-85

LA CLASSIFICA

AS Scandiffia	24
Castell'ibero	24
Enza	24
Forlì	24
Imperia	24
Montebelluna	24
Palermo	24
Reggio Emilia	24
Verona	24
Veroli	24

PROSSIMO TURNO (15-04)

AS Scandiffia	98-91
Castell'ibero	88-82
Enza	82-84
Forlì	85-86
Imperia	80-85
Montebelluna	84-80
Palermo	80-85
Reggio Emilia	80-85
Verona	80-85
Veroli	80-85

SERIEA2 Sesta gioia consecutiva per la Giovova Scafati vince e continua a sognare Raggiunta Casale al primo posto

GIOVOVA SCAFATI 98
BETRASIM FORTONA 91
GS-19 47-39 (47-40)
GIOVOVA SCAFATI: Lawrence 17, Cioni 17, Tapani n. n., Spizzichini G. 12, Ronco 4, Ammannato 14, Pignone 2, Spizzichini S. 7, Stephens 12, Esposito n. c., Santangeli 16. All. Pentolucci
TORREANA: Stefanello 19, Cio-maschi n. c., Allegrovi 19, Sorrelias 14, Radeppe 3, Quaglia 6, Gatti 9, Cergati 2, Johnson 22, Spanghero 13. All. Pansa
ARBITRI: Cappello, Costa e Marica

Scafati l'antico della 12 della 20ª giornata del campionato di serie A2 Ovest, ha portato fortuna alla Giovova Scafati, che con ben 10 uomini in doppia cifra, si è aggiudicata la sesta vittoria consecutiva, ha superato una dura concorrenza per il play-off ed ha anche ribaltato il passivo subito nella gara d'andata contro la Betrasim Fortona. Ottima la prova di capitano Cioni con 17 punti e 5/6 da 3 punti. Molto positivo anche le prestazioni del play L'annuncio con 17 punti e 6/10 da 3 punti. Falda Santangeli e del lungo Ammannato.

29ª GIORNATA

AS Scandiffia	98-91
Castell'ibero	88-82
Enza	82-84
Forlì	85-86
Imperia	80-85
Montebelluna	84-80
Palermo	80-85
Reggio Emilia	80-85
Verona	80-85
Veroli	80-85

LA CLASSIFICA

AS Scandiffia	24
Castell'ibero	24
Enza	24
Forlì	24
Imperia	24
Montebelluna	24
Palermo	24
Reggio Emilia	24
Verona	24
Veroli	24

PROSSIMO TURNO (15-04)

AS Scandiffia	98-91
Castell'ibero	88-82
Enza	82-84
Forlì	85-86
Imperia	80-85
Montebelluna	84-80
Palermo	80-85
Reggio Emilia	80-85
Verona	80-85
Veroli	80-85

SERIEA Gli irpini ritrovano la vittoria in casa Avellino torna a sorridere, Cremona si deve inchinare

AVELLINO 95
CREMONA 77
(26-15; 33-39; 77-58)
SIDIGAS AVELLINO: Zeri-ni, Nullo 16, Fregulata 14, Sabatino, Lawal 6, Lemun 7, Scudib 13, Bianco, Di'rosto 6, Ricci 16, Fozzoni 15, Partino, A.lli: Santapani
VANOLI CREMONA: Johnson-Akoni 16, Manni 15, Gaudenzi 5, T. Diener 9, Ricci 2, Ruz-zoni 6, Portanese, Fonticchio 2, Simi 13, Di' Diener 3, A.lli: Ippolito, A.lli: Sacchetti
ARBITRI: Sabatini, Pagliarone e Calabrese

Avellino, Toma si sardone la Sidigas Avellino che senza Filippo Battè Cremona di Paolo De'Marzo. Cira a meraviglia la formazione irpina che ha battuto dall'arco a fine primo quarto e già +11 (26-15). La Vanoli cerca di reagire ma Lemun e Ricci lasciano la Sidigas prima dell'intervallo lungo. Nel terzo quarto l'ultima spallata, il vantaggio cresce toccando il 72-58 con una bomba di Di'rosto. Al 30ª partita già in figo, l'ultimo quarto è pura accademia per Avellino che gestisce l'ampio margine senza problemi.

A FEMMINILE Le arancionie riportano in parità la serie dei quarti scudetti: venerdì la bella a Napoli Immensa Dike, violato il parquet di Lucca: si va a gara-3

GISSAL LUCCEEDAS DIKE NAPOLI 79
(12-12; 31-24, 45-43, 60-48, 66-70)
LUCCA: Napolitano n. n., Micheli, Belsoldi 15, Stralli, Tognolini n. n., Drumeh 9, Roberts 19, Ciprià 10, Brunetti n. n., Salvaterra n. n., Usdenko 7, Nicolodi 4. All: Scerif
DIKE NAPOLI: Di' Diener n. n., Conzoli 10, Ciani 4, Pignone 7, Carta, Diore R. Harmon 14, Dacchi 7, Giordano 23. Da Capitan n. n. Molino N. (nella foto)
ARBITRI: Diastasi, Chiantera e Vanni

LUCCA. Una grandissima Dike Napoli espugna il parquet di Lucca e prolunga a gara-3 la serie che vede l'accesso alla semifinale scudetto. Adesso le arancionie avranno l'occasione di giocare il passaggio del turno davanti al pubblico amico del PalaNostro di Ponticelli nella sfida di venerdì prossimo.

LUCCA. Una grandissima Dike Napoli espugna il parquet di Lucca e prolunga a gara-3 la serie che vede l'accesso alla semifinale scudetto. Adesso le arancionie avranno l'occasione di giocare il passaggio del turno davanti al pubblico amico del PalaNostro di Ponticelli nella sfida di venerdì prossimo.

LUCCA. Una grandissima Dike Napoli espugna il parquet di Lucca e prolunga a gara-3 la serie che vede l'accesso alla semifinale scudetto. Adesso le arancionie avranno l'occasione di giocare il passaggio del turno davanti al pubblico amico del PalaNostro di Ponticelli nella sfida di venerdì prossimo.



PALLANUOTO A2 FEMMINILE Le biancazzurre vincono per la prima volta in stagione una sfida tra cugine

L'Acquachiara sfata il tabù derby: battuto il Volturno

14 6 (3-2, 2-2, 6-2, 3-0) CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Uccella, Esposito, De Magistris 4, Scarpati A., Migliaccio 3, Marino, Mazzola 5, Martucci 1, Sgrò, Iavarone, Foresta 1, De Bisogno, D'Antonio. All. Damiani.

PALLANUOTO VOLTURNO: Stellato, Palmiero 1, Vitale, Starace 4, Di Caprio, Pellegrino 1, Llacja, Abbate, Riccio, Masciandro, Di Grazia, Fato ne, Mallardo.

ARBITRO: Barletta.

NAPOLI. Torna al successo la Carpisa Yamamay Acquachiara nel derby col Volturno, che resta in partita per metà gara (54) grazie alle reti di Starace (3) e Palmieri, ma poi crolla nella seconda metà di gara quando la formazione biancazzurra cambia marcia e piazza l'allungo.

All'inizio della terza frazione, infatti, arriva il break decisivo (8-4). È De Magistris show: l'attaccante segna tre gol consecutivi, tutti molto belli. Prima si gira al centro e batte Stellato, poi va due volte in contropunta suscitando il tripudio della tifoseria di Scampia e le non del tutto ingiustificate proteste di Napolitano, tecnico del Volturno: probabilmente De Magistris aveva commesso palla sotto in occasione del suo terzo gol. È ancora Starace ad accorciare le distanze (8-5), ma Migliaccio con una conclusione dalla distanza riporta le biancazzurre a +4. Mazzola, già protagonista di due palombelle vincenti, fa tris con una terza conclusione parabolata, poi cambia sistema e mette dentro di forza il pallone dell'11-5 decretando di fatto la fine del derby campano con largo anticipo. È tutta un'altra Acquachiara quella vista nella seconda parte dell'incontro rispetto ai primi due tempi. Il match si conclude con la quinta rete di Mazzola, il sesto gol del Volturno realizzato da Palmiero, una rete di Foresta dopo un controllo di piede e il sigillo di Martucci. C'è spazio e gloria anche per Uccella, entrata nel quarto tempo tra i pali al posto di D'Antonio. «Era una partita delicata sottolinea il tecnico biancazzurro Barbara Damiani -: venivamo da due sconfitte consecutive. L'avvio, infatti è stato contratto, poi tutto è andato per il verso giusto».

40 STROMA SPORT

FORMULA 1 Nel giorno del suo 200° Gp, il tedesco chiude avanti a Bottas e Hamilton. Ritiro per l'altra Ferrari di Raikkonen

Vettel ancora perfetto, trionfo in Bahrain

GP DEL BAHRAIN

MONDO PAVINO

V. Vettel	1	52'07"140
F. Verstappen	2	+0"7
F. Hamilton	3	+0"5
F. Alonso	4	+0"2
F. Räikkönen	5	+0"1

CLASSIFICA PILOTI

V. Vettel (Ferrari)	50
F. Hamilton (Mercedes)	32
F. Alonso (Ferrari)	22
F. Räikkönen (Ferrari)	11

GP ARGENTINA

GIROTI

L. Hamilton (Mercedes)	36
V. Vettel (Ferrari)	28
F. Alonso (Ferrari)	21
F. Räikkönen (Ferrari)	20
F. Verstappen (Red Bull)	19

MANAMA. Sebastian Vettel (red Bull) concede il bis e nel giorno del suo 200° Gp vince in Bahrain nella seconda tappa del Mondiale di Formula 1. Il britannico trionfa in una corsa giocata nello strategico, precedendo le due Mercedes di Bottas e Hamilton, secondo e terzo a un soffio dal tedesco. Quarto un grande Gasly (Tom Rossel). Ritiro Raikkonen, dopo aver colpito il suo meccanico al pit-stop. Subito fuori le due Red Bull.

BUENOS AIRES. Carlos Sainz vince il Gp dell'Argentina e ritorna una vittoria che gli mancava dal 2016. Il britannico della Honda regola la Yamaha di Zarco e la Suzuki di Rins al termine di una gara folle. In cui i big chiedono tutti lottati dalle zone che contano. Marquez viene penalizzato tre volte e chiude 18° dopo aver ribattuto nel secondo round. Dovizioso, dietro all'altra Yamaha di Viñales. Ale Ale che può abbassare un vertice e proprio il duettista che sembrava destinato a prendere un imbarazzo da Marquez e che invece si ritrova ad avergli guadagnato 10 punti. Per l'altra Ducati di Lorenzo (18°), invece, un altro fine settimana da dimenticare.

PALLAVOLO A2 FEMMINILE

A Marignano termina l'incubo: VoAlto adesso devi rinascere

BATTISTELLI MAR: 3
VOLALTO CASERTA: 0
(25-10 25-17 25-13)

BATTISTELLI E. MARIGNANO: Markovic 13, Canova 9, Zanetti 19, Saggiati 4, Casillo 9, Battistoni 7, Gibertini (L), Gray 2, Nasari 2, Spagnolo 1, Battistoni 1, Giordano, A1. Sapa.

GOLDEN TULIP VOLALTO CASERTA: Maragnano 2, Mabbio 4, Monti, Sillio 4, Tajeri 3, Derynova 10, Barone (L). Non entrate: Cventi, All. Madonna.

ARBITRI: Armandola e Sestini.

MARIGNANO. Si chiude con un 3-0 in poco più di un'ora l'ultima recita della VoAlto Caserta. Come prevedibile, la Battistelli ha avuto facile ragione delle campionesse giunte in Romagna anche senza Cventi. Del resto, a prescindere da tutto, questa sarebbe stata comunque una delle trasferte più difficili del campionato, figurarsi all'altitudine dopo una retrocessione e senza una delle due terminali offensive più importanti. Da oggi però, comincia una nuova era. La VoAlto 2.0 già buca alle porte della serie A2, pronta a regalare nuove gioie al pubblico casertano.

B MASCHLE

Brutto stop per la squadra vesuviana

Gis Ottaviano, che disfatta: Andria passa in quattro set

FLORIGELI ANDRIA: 3
GIS OTTAVIANO: 0
(16-25 25-19 25-17 25-20)

FLORIGELI ANDRIA: Carilli, Zenna, Puro, Caviglioglio, Andria, Florigeli, Florigeli, Florigeli, Florigeli.

EMBA FORN GIU OTTAVIANO: Lucarelli, D'Alessandro, Bianco, Andria, Maddalena, Libero, Di Felice, Giuliano, Chianca, Bonina, Valla, Scatena, Piccolo, A1. D'Isidoro.

ANDRIA. Brutta situazione del Terzo Gp Giu Palvolvo Ottaviano che cade in malo modo al centro polverosa di Andria 3-0 e viene giunta al secondo posto dalla Roma-Aversa Normanna. Ora la sfida play off diventa da nessuna e avvicinare. Nuova sufficienti per i vesuviani che giocano bene solo il primo set, poi lentamente scivolano fuori dalla contesa e subiscono l'insostenibile rimonta della compagine pugliese. L'Ente Forze Diritto viene battuto da Andria ma, anche se a pari merito, il secondo posto ancora in testa. Ora però sarà un a battaglia di nervi. Sabato alle 18:30 derby contro la Vo Marigliano al PalaGis. Servirà tutta un'altra prova per rimanere in zona play off.

PALLANUOTO A2 FEMMINILE

Le biancazzurre vincono per la prima volta in stagione una sfida tra cugine

L'Acquachiara sfata il tabù derby: battuto il Volturno

ACQUACHIARA VOLTURNO: 14
(3-2, 2-2, 6-2, 3-0)

CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Uccella, Esposito, De Magistris 4, Scarpati A., Migliaccio 3, Marino, Mazzola 5, Martucci 1, Sgrò, Iavarone, Foresta 1, De Bisogno, D'Antonio. All. Damiani.

PALLANUOTO VOLTURNO: Stellato, Palmiero 1, Vitale, Starace 4, Di Caprio, Pellegrino 1, Llacja, Abbate, Riccio, Masciandro, Di Grazia, Fato ne, Mallardo.

ARBITRO: Barletta.

ROUBAIX. Il campione del mondo Peter Sagan vince la Parigi-Roubaix grazie a un'azione involontaria a 50 km dal traguardo. Sagan spazza via tutti ma lo svizzero Dillier resiste fino alla fine e cede solo allo sprint. Grande delusione per Van Avermaet, solo quarto, e per gli italiani: una novices caduta fa fuori Mosconi. Out anche Trentin per un brutto incidente. Piua per il belga Goolsteijn in arresto cardiaco durante la gara e salvato dai soccorsi dei medici. Il ciclista è stato trasportato comunque in ospedale.